

Il governatore si impunta: "La Regione ha diritto a esercitare le sue funzioni"

Poi il sindaco Filippeschi prova ad abbassare i toni dello scontro

ILARIA GUTI

PD CONTRO Pd. La questione aeroportuale spacca il partito. La federazione di Pisa va alla guerra contro la privatizzazione del Galilei da parte di Corporacion America di Eduardo Eurnekian che ha lanciato l'Opa sugli aeroporti di Pisa e di Firenze puntando alla loro aggregazione e contro la pista di 2.400 metri a Peretola. Manda una lettera a tutti gli iscritti per chiamarli alla difesa del Galilei e invitarli a partecipare al presidio di domani alle 17,30 di fronte all'aeroporto. Ma a fine giornata il sindaco Marco Filippeschi prova ad abbassare i toni.

«Il governatore Enrico Rossi, che aveva attaccato l'ipotesi di una pista di 2.400 metri, prenda una posizione chiara e chiedi al privato di correggere quella previsione tornando ad una pista di 2.000, dopodiché chiami a esprimersi anche il ministro Lupi e l'Enac», dice il sindaco. Aggiungendo: «Per essere rassicurati occorrono garanzie serie e, se è lo stesso Rossi a dire che nulla è stato ancora deciso, allora credo sia importante che la discussione e il confronto proseguano».

Per il presidio però firmano i segretari Andrea Ferrante e Francesco Nocchi: «Questa pri-



Il Pd di Pisa mobilita gli iscritti Rossi infuriato, partito in pezzi

vatizzazione ignora che gli enti pubblici hanno guidato per decenni con pieno successo l'aeroporto». Anche le altre forze politiche e decine di associazioni aderiscono. Nonostante il segretario toscano Dario Parrini abbia bollato di «campanilismo» la diffidenza di Pisa. E mentre Rossi, pronto a vendere quote della Regione in Sat (la società del Galilei) a Eurnekian per facilitare l'aggregazione Firenze-Pisa, in-

sorge alla tv pisana 50Canale: «Abbiamo visioni diverse e chiedo che siano rispettate. La Regione ha diritto a esercitare le sue funzioni». E ancora: «Non c'è nessun pericolo che in base a quanto stiamo decidendo cambi il destino di Pisa. Stiamo giocando una partita per crescere tutti insieme». Quanto all'accusa di tradire il patto dei soci pubblici di Sat aderendo all'Opa di Corporacion, Rossi è fermo: «Decideremo

senza rispondere alle accuse. Pisa ha diritto a puntare ai suoi 7 milioni di passeggeri ma anche Firenze ha diritto a puntare a 4. Il rischio è che il capoluogo orbiti su Bologna danneggiando anche Pisa». E Massimo D'Alema ieri in Toscana: «Quaranta anni fa ero consigliere a Pisa e il dibattito era lo stesso».

Anche il cda Sat boccia l'ipotesi dei 2.400 metri «come chiedono Enac, Adf (la società di Pe-

retola, ndr.) che ne prevede il finanziamento al 50%, e il vice ministro alle infrastrutture Riccardo Nencini». Alla cui intervista su *Repubblica* replica il presidente del Galilei Costantino Cavallaro: «Ci invita a mettere da parte i campanilismi favorendo la fusione Pisa-Firenze. Ma campanilista è Adf che propone a Enac una pista da 2.400 metri cambiando le previsioni urbanistiche».

I PUNTI

IL PD PISANO

Chiama alla guerra contro l'Opa dei privati sullo scalo e al presidio domani di fronte al Galilei

IL PRESIDENTE

Enrico Rossi: «Abbiamo idee diverse. Vogliamo siano rispettate»

IL PD TOSCANO

Il segretario Parrini, diversamente dal Pd pisano: «Bando ai campanilismi, sviluppo comune»

© RIPRODUZIONE RISERVATA